



Automobile Club d'Italia



16 settembre

L'AC FORLÌ-CESENA PARTECIPA ALLA SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ 2020

Gabriele Focacci - Automobile Club Forlì-Cesena:
**“ambiente sostenibile e sicuro è base imprescindibile
della mobilità presente e futura:
preferire mezzi di trasporto a basso impatto ambientale
diffondere conoscenza emissioni
rispettare persone e ambiente
favorire accessibilità e inclusività”**

“Emissioni zero, mobilità per tutti” è il tema della Settimana Europea della Mobilità, giunta, quest’anno, alla 19a edizione: appuntamento irrinunciabile per chi vuole impegnarsi sulla strada della sostenibilità e del miglioramento della qualità della vita nelle nostre città.

Dal 16 al 22 settembre, milioni di cittadini europei in centinaia di città festeggeranno la mobilità sostenibile, lanciando, in contemporanea, un messaggio forte per sensibilizzare istituzioni, media e opinione pubblica al rinnovamento e al cambiamento dei propri stili di vita.

L’Automobile Club d’Italia, insieme all’Automobile Club di Forlì-Cesena, partecipano alla Settimana Europea della Mobilità promuovendo e sostenendo l’importanza di attuare **scelte di trasporto economicamente sostenibili** volte a favorire un **ambiente urbano con emissioni sempre più ridotte, città smart** a **“mobilità intelligente”**, e, soprattutto, inclusive, per raggiungere l’ambizioso ma fondamentale traguardo delle **emissioni zero entro il 2050**, così come dichiarato da Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea.

“Bisogna preferire mezzi di trasporto a basso impatto ambientale, diffondere una migliore conoscenza sul tema delle emissioni collegate all’impiego dei diversi carburanti, e **adottare comportamenti che rispettino sia le persone che l’ambiente**, anche quando si utilizzano mezzi ecologici, **per favorire l’accessibilità e l’inclusività di tutti i cittadini** - ha affermato Gabriele Focacci, presidente dell’Automobile Club di Forlì-Cesena

“Un ambiente sostenibile e sicuro è la base imprescindibile della nostra mobilità presente e futura - ha continuato Focacci - **la prevenzione dell'incidentalità e l'adozione di comportamenti corretti da parte di tutti** - automobilisti, motociclisti, ciclisti, pedoni e utilizzatori dei nuovi veicoli di mobilità leggera- **deve, poi, costituire una priorità** correlata alla sostenibilità, in quanto le finalità sono condivise: rispetto del diritto a muoversi in un ambiente idoneo, non pericoloso ma, soprattutto, non dannoso per la salute”.